
Giornata migrante e rifugiato: diocesi Genova, gli eventi in programma domenica 25 settembre

In occasione della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato la diocesi di Genova ha organizzato un doppio appuntamento. Domenica 25 settembre, alle 11, nella chiesa di Santo Stefano verrà celebrata una messa con la comunità ucraina di Genova guidata dal parroco padre Vitaliy Tarasenko. Come ricorda la Caritas diocesana, in questi mesi, l'impegno profuso per gli ucraini accolti a Genova è stato notevole. Dagli aiuti materiali ai corsi di lingua italiana con l'attivazione di 6 scuole e 10 classi nelle quali hanno operato 66 volontari e partecipate da 220 allievi, per un totale di 4.356 ore complessive di lezione da aprile a giugno. Sempre domenica 25 settembre, dalle 15.30 alle 17, si svolgerà inoltre la festa all'aperto con i migranti al Campus di Coronata dove i richiedenti asilo che arrivano a Genova possono apprendere un mestiere e imparare la lingua italiana. Come si legge sul settimanale cattolico diocesano "[Il Cittadino](#)", Papa Francesco, nel suo messaggio per la giornata, ha richiamato ad un impegno "per l'edificazione di un futuro più rispondente al progetto di Dio, di un mondo dove tutti possano vivere in pace e dignità". Inoltre, continua il periodico diocesano riportando le parole del Santo Padre, "costruire il futuro con i migranti e i rifugiati significa anche riconoscere e valorizzare quanto ciascuno di loro può apportare al processo di costruzione. Mi piace cogliere questo approccio al fenomeno migratorio in una visione profetica di Isaia, nella quale gli stranieri non figurano come invasori e distruttori, ma come lavoratori volenterosi che ricostruiscono le mura della nuova Gerusalemme, la Gerusalemme aperta a tutte le genti".

Adriano Torti